



RELAZIONE SUL GOVERNO SOCIETARIO

RELATIVO AL BILANCIO D'ESERCIZIO CHIUSO AL 31/12/2023



ECOENNASERVIZI SRL UNIPERSONALE

Sommario

Premessa.....	2
Presentazione della società.....	2
EcoEnnaServizi S.r.l.	3
Organo amministrativo e di controllo	4
Andamento della gestione e fatti di rilievo avvenuti dal 1° Gennaio 2023	4
Dal D. Lgs. 50/2016 al D.Lgs. 36/2023 e la Piattaforma e-procurement	11
Obiettivi	12
Attività di ricerca e sviluppo.....	12
Azioni proprie e azioni/quote di società controllanti	12
Documenti approvati.....	12
Prevenzione della corruzione e trasparenza	13
Whistleblowing D.Lgs. 24/2023	13
Organigramma	14
Dotazione Organica e mansionario	14
Attività Patrimoniale 2023	14
Attività Economica e Finanziaria.....	15
<i>PNRR – Misura M2C 1.1.1.1.</i>	15
Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell’esercizio	18
Il Bilancio.....	20
Prospetto in sintesi del conto economico	21
Stato patrimoniale riclassificato	21
Conto economico riclassificato a Valore Aggiunto	23
INDICI DI LIQUIDITA'	26
ANALISI PER MARGINI.....	26
Margine di struttura.....	26
ANALISI DELLA SITUAZIONE ECONOMICA.....	27
INDICATORI DI PRODUTTIVITA' ED EFFICIENZA	28
INDICI DI ROTAZIONE	28
INFORMAZIONI SULL'AMBIENTE E SUL PERSONALE.....	29
Il Personale.....	30
Ambiente.....	30

RELAZIONE sul GOVERNO SOCIETARIO

CON RIFERIMENTO AL BILANCIO D'ESERCIZIO CHIUSO AL 31.12.2023

(Ex art. 6 del d. lgs 175/2016 e smi)

Premessa

La presente relazione sul governo societario, a chiusura dell'esercizio 2023, è stata redatta tenendo conto di quanto previsto dall'art. 6 commi 2,3,4 e 5, del D.Lgs. 175/2016.

La EcoEnnaServizi in quanto società a controllo pubblico di cui all'art. 2, co.1, lett. m) del d.lgs. 175/2016 (Testo unico in materia di società a partecipazione pubblica"), è tenuta a predisporre la relazione sul governo societario, tenendo conto di quanto previsto all'art. 6 co. 4 di detto D.lgs..

La società, ai sensi dell'art. 2364 del codice civile, non ha fatto utilizzo della clausola statutaria che prevede la possibilità di approvare il bilancio d'esercizio nel termine di 180 giorni dalla chiusura dell'esercizio sociale.

Ai sensi dell'art. 2428 C.c. si segnala che l'attività viene svolta in Enna nella sede tecnico-amministrativa sita in Via Pergusa 99.

La società svolge la propria attività nel settore di gestione del servizio di raccolta, trasporto e smaltimento rifiuti nell'ARO del Comune di Enna.

Presentazione della società.

La società, nel corso dell'esercizio in rassegna, ha continuato e continua a svolgere le attività rientranti nel servizio di gestione dei rifiuti solidi urbani ed assimilati oggetto degli affidamenti "in house" da parte del Comune di Enna, Socio Unico.

Ai sensi dell'art. 2 del D.lgs. 175/2016, sono società a controllo pubblico le società su cui una o più amministrazioni pubbliche esercitano i poteri di controllo di cui all'art. 2359 del Codice civile e le società in cui, per le decisioni finanziarie e gestionali strategiche relative all'attività sociale, è richiesto il consenso unanime di tutte le parti che condividono il controllo, in applicazione di norme di legge, statuti o patti parasociali.

La relazione di cui al c. 4 dell'art. 6 del D.lgs. 175/2016 rappresenta, per il Socio uno strumento di governance societaria, offrendo allo stesso una panoramica sull'andamento della partecipata. In particolare la stessa permette di monitorare il perseguimento degli obiettivi fissati dall'ente socio, in forza dei poteri di direttiva e di influenza da esso esercitati, e di presidiare gli equilibri economici, finanziari e patrimoniali della società e gli interessi pubblici sottesi all'attività esercitata.

Art. 6 D. Lgs. 175/2016

- Principi fondamentali sull'organizzazione e sulla gestione delle società a controllo pubblico 1. Le società a controllo pubblico, che svolgano attività economiche protette da diritti speciali o esclusivi, insieme con altre attività svolte in regime di economia di mercato, in deroga all'obbligo di separazione societaria previsto dal comma 2-bis dell'articolo 8 della legge 10 ottobre 1990, n. 287, adottano sistemi di contabilità separata per le attività oggetto di diritti speciali o esclusivi e per ciascuna attività. 2. Le società a controllo pubblico predispongono specifici programmi di valutazione del rischio di crisi aziendale e ne informano l'assemblea nell'ambito della relazione di cui al comma 4. 3. Fatte salve le funzioni degli organi di controllo previsti a norma di legge e di statuto, le società a controllo pubblico valutano l'opportunità di integrare, in considerazione

delle dimensioni e delle caratteristiche organizzative nonché dell'attività svolta, gli strumenti di governo societario con i seguenti: a) regolamenti interni volti a garantire la conformità dell'attività della società alle norme di tutela della concorrenza, comprese quelle in materia di concorrenza sleale, nonché alle norme di tutela della proprietà industriale o intellettuale; b) un ufficio di controllo interno strutturato secondo criteri di adeguatezza rispetto alla dimensione e alla complessità dell'impresa sociale, che collabora con l'organo di controllo statutario, riscontrando tempestivamente le richieste da questo provenienti, e trasmette periodicamente all'organo di controllo statutario relazioni sulla regolarità e l'efficienza della gestione; c) codici di condotta propri, o adesione a codici di condotta collettivi aventi a oggetto la disciplina dei comportamenti imprenditoriali nei confronti di consumatori, utenti, dipendenti e collaboratori, nonché altri portatori di legittimi interessi coinvolti nell'attività della società; d) programmi di responsabilità sociale d'impresa, in conformità alle raccomandazioni della Commissione dell'Unione europea. 4. Gli strumenti eventualmente adottati ai sensi del comma 3 sono indicati nella relazione sul governo societario che le società controllate predispongono annualmente, a chiusura dell'esercizio sociale e pubblicano contestualmente al bilancio d'esercizio. 5. Qualora le società a controllo pubblico non integrino gli strumenti di governo societario con quelli di cui al comma 3, danno conto delle ragioni all'interno della relazione di cui al comma 4.

EcoEnnaServizi S.r.l.

Nell'anno 2017 a seguito di delibera di Consiglio Comunale n. 8 del 30/01/2017 è stata costituita la società a responsabilità limitata interamente controllata dal Comune di Enna secondo il modello "in house providing" per la gestione integrata dei rifiuti di cui al piano di intervento ARO del Comune di Enna. Con delibera di C.C. n. 9 del 30.01.2017 relativa all'Affidamento alla costituenda società a responsabilità limitata in house, a totale partecipazione comunale, denominata EcoEnnaServizi S.r.L, la gestione integrata dei rifiuti di cui al Piano d'Intervento A.R.O. di Enna ed in cui, inoltre, veniva approvato lo schema del contratto prestazionale del servizio spazzamento, raccolta e trasporto allo smaltimento dei rifiuti solidi urbani differenziati e indifferenziati, compresi quelli assimilati, ed altri servizi di igiene pubblica, stabilendo la durata dello stesso per un periodo di anni sette.

L'espressione "in house" si riferisce a quelle "società sulle quali un'amministrazione esercita il controllo analogo o più amministrazioni esercitano il controllo analogo congiunto, nelle quali la partecipazione di capitali privati avviene nelle forme di cui all'articolo 16, comma 1, e che soddisfano il requisito dell'attività prevalente di cui all'articolo 16, comma 3" (D.Lgs. art. 2 co. o). L'in-house providing costituisce un modello organizzativo, avente come riferimenti giuridici principalmente la normativa (Decreto legislativo 19 agosto 2016, n. 175 Testo unico in materia di società a partecipazione pubblica) e la giurisprudenza comunitaria, in cui la pubblica amministrazione provvede da sé al perseguimento degli scopi pubblici nell'ambito del suo potere di auto-organizzazione e del principio comunitario di autonomia istituzionale.

La EcoEnnaServizi è società interamente partecipata dal Comune di Enna che, in qualità di unico socio, esercita sulla stessa il medesimo controllo a quello esercitato sui propri servizi (c.d. "requisito del controllo analogo"), art. 7 dello Statuto societario.

Per quanto sopra la società EcoEnnaServizi, costituita per gli scopi sopra descritti nell'ambito dei compiti attribuiti alla stessa dallo statuto societario e dal contratto di servizio, sottoscritto in data 4 maggio 2018, si pone l'obiettivo principale di ottimizzare la gestione del ciclo integrato dei rifiuti al fine di conseguire i migliori risultati relativi al decoro urbano e corretto smaltimento dei rifiuti in termini di efficienza, efficacia ed economicità.

La Società è soggetta all'attività di direzione e coordinamento del comune di Enna - unico socio ai sensi dell'art. 2497 del C.C. .

Organo amministrativo e di controllo

In data 27.04.2017 a rogito del Notaio Luca Prinzi di Enna, veniva costituita la Società EcoEnnaServizi S.r.l., Rep. n. 2151 e racc. n. 1220 registrato a Enna con sede legale in Enna Piazza Coppola n. 2, capitale sociale interamente versato di € 10.000.

Ai sensi dello Statuto Sociale gli organi societari sono: l'Assemblea, l'Amministratore Unico e il Revisore Legale dei Conti.

L'organo amministrativo della società EcoEnnaServizi S.r.l. è attualmente un organo monocratico, composto dal solo Amministratore Unico, ai sensi dell'art. 11 del D.Lgs. 175/2016 e ai sensi degli artt. n. 14 e n.15 dello Statuto sociale.

Con determinazione sindacale n. 39 del 20/04/2017 è avvenuta la nomina dell'Amministratore Unico della società dott. Santo Castagna L'Amministratore Unico, ai sensi dello statuto, dura in carica per il periodo di tre esercizi e scade alla data dell'assemblea convocata per l'approvazione del bilancio relativo all'ultimo esercizio della sua carica. Allo stesso "è attribuito il potere di gestire la società e rappresentarla di fronte ai terzi ed in giudizio. L'amministratore unico potrà compiere tutte le operazioni necessarie e/o utili per il raggiungimento dell'oggetto sociale con esclusione delle materie riservate alle decisioni dell'assemblea."

Il controllo contabile è esercitato dal Revisore Legale dei Conti ai sensi dell'art. 16 dello Statuto Sociale.

Con l'approvazione del bilancio d'esercizio 2022, la società ha provveduto con Assemblea dei Soci del 27/04/2023 alla conferma della carica sociale dell'Amministratore Unico per un ulteriore triennio e quindi fino alla approvazione del Bilancio al 31/12/2025 nella persona del sottoscritto Dott. Castagna Santo.

Mentre per quanto riguarda il rinnovo della carica del Revisore Legale dei conti, ai sensi dell'art. 16 dello Statuto sociale, la nomina spetta al Consiglio Comunale.

A tal riguardo il Comune di Enna in data 06/07/2023 con delibera n. 61 del 06.07.2023 il Consiglio Comunale ha proceduto al sorteggio del Revisore contabile tra coloro che hanno presentato apposita domanda ed in possesso dei requisiti previsti. Sono stati sorteggiati il Revisore titolare il Dott. Cacciuffo Remo e il Revisore supplente il Dott. Manera Sebastiano.

Pertanto per il triennio 2023/2025 e comunque fino all'approvazione del bilancio d'esercizio del 2025, ricopre la carica di Revisore unico dei conti il summenzionato dott. Cacciuffo Remo.

Andamento della gestione e fatti di rilievo avvenuti dal 1° Gennaio 2023

Nel 2023, il Comune di Enna, capofila del Distretto Socio-Sanitario D22, nell'ambito del "Piano Attuazione Locale (PAL) per la programmazione delle risorse della quota servizi del fondo povertà- annualità 2019 a cui la società ha aderito, ha comunicato la disponibilità ad attivare **n.3 tirocini di inclusione sociale**.

La società, come Soggetto Ospitante, ha attivato nel mese di agosto n. 3 progetti di tirocinio afferenti all'attività di spazzamento e raccolta differenziata. I progetti hanno durata semestrale e si concluderanno entro il mese di gennaio del 2024.

In capo alla società rimangono i costi per l'acquisto degli indumenti/dpi necessari e le visite mediche presso il medico competente aziendale nonché il corso di formazione in ordine alla sicurezza sui luoghi di lavoro.

Il 3 luglio 2023 la Società ha sottoscritto con il C.A.T. Ascom Enna S.r.l. (Agenzia per il lavoro) una Convenzione in conformità alle Linee Guida cui l'accordo Stato Regioni sancito il 25/5/2017 e recepito con delibera della Giunta Regionale n. 292 del 19/07/2017 e in ottemperanza alla nota prot.n. 24724 del 17/07/2018 del Dirigente Generale dipartimento regionale lavoro. Per quanto sopra la Società, nella qualità di soggetto ospitante, si è impegnata ad attivare n. 10 soggetti in tirocinio, su proposta del soggetto promotore il su richiamato C.A.T. Ascom Enna S.r.l. .

In capo alla società rimangono altresì i costi per l'acquisto degli indumenti/dpi necessari e le visite mediche presso il medico competente aziendale nonché il corso di formazione in ordine alla sicurezza sui luoghi di lavoro

L'attività di formazione e di orientamento con durata semestrale è stata avviata in data 7 agosto 2023.

Nel 2022 la Società ha sottoscritto una **Convenzione con l'Università Kore** di Enna per un progetto sperimentale per il vermicompostaggio della frazione organica dei rifiuti ed esecuzione di test di laboratorio volti alla valutazione della fattibilità tecnico-economica per il futuro scale up. Tale progetto di durata di 10 mesi ha visto l'Università di Enna Kore responsabile delle attività di laboratorio, contribuendo a future proposte migliorative del prodotto e del suo affinamento. Mentre la società EcoEnnaServizi è stata responsabile della fornitura delle informazioni, di eventuali elaborati progettuali o schemi di filiera e di tutta la documentazione utile ai fini dello svolgimento dell'incarico.

Lo studio di cui sopra è stato pubblicato (Vol. 10 n. 1/2023) in una nota rivista scientifica Ingegneria dell'Ambiente (IDA) che si occupa della ricerca tecnico-scientifica nei campi di interesse dell'Ingegneria Sanitaria-Ambientale. Il titolo dell'articolo è **"COMBINAZIONE TRA COMPOSTAGGIO E VERMICOMPOSTAGGIO DELLA FORSU: UN CASO STUDIO SICILIANO"**.

Lo studio di cui sopra è stato esposto dal Prof. G. Di Bella, Ordinario della Facoltà di Ingegneria e Architettura della Università Kore di Enna – Responsabile del LISA in occasione del Convegno **"UNA MINIERA DI RIFIUTI dai rifiuti nascono i fiori" svoltasi in data 22/09/2023.**

Ha introdotto i lavori del convegno il Sindaco Avv. Dipietro. Presenti altresì il Dirigente Area 2 del Comune di Enna, il Presidente della SRR Enna Provincia Ato 6 Dott. Antonio Licciardo, il Responsabile della Campagna "Sicilia Munnizza Free" di Legambiente e di Legambiente Erei Enna.

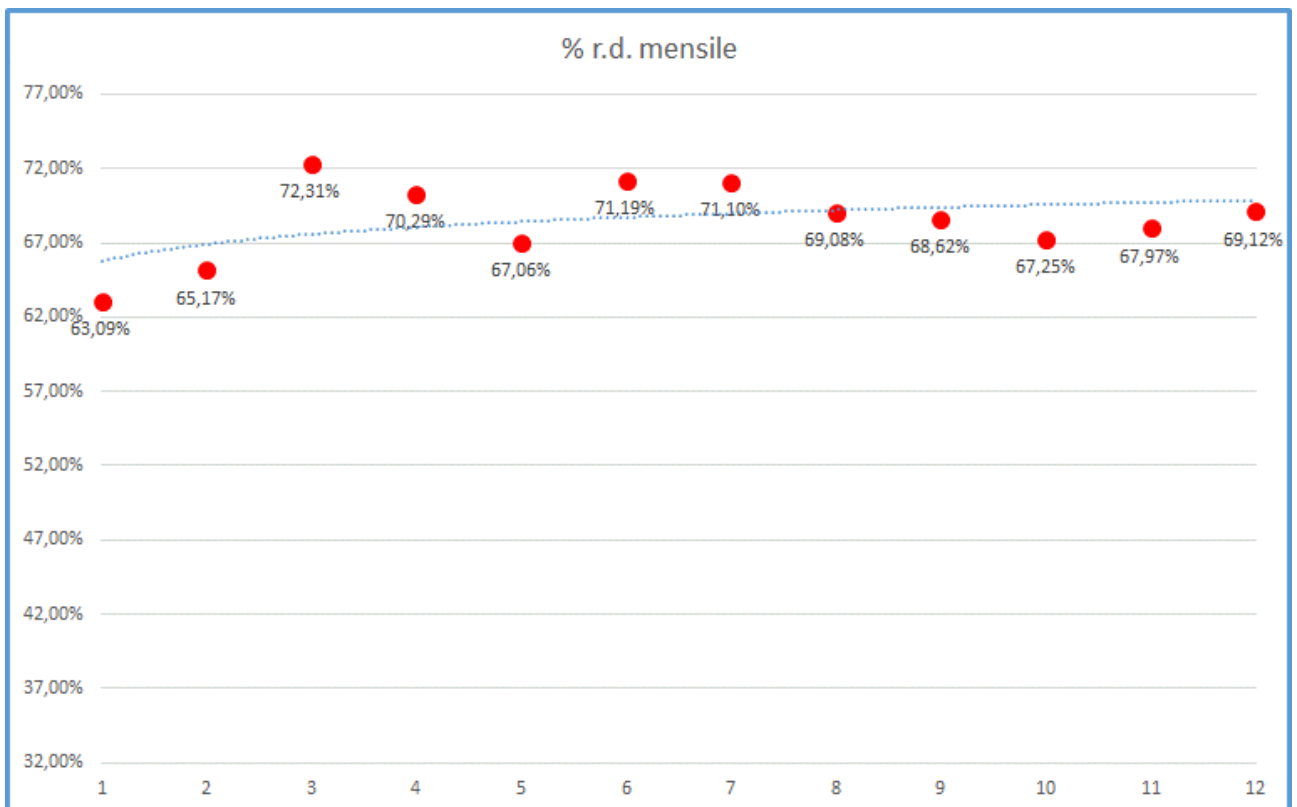
Nell'ambito della pratica del compostaggio domestico, il **Centro di Educazione Ambientale A. Von Humboldt Onlus** si è occupato, nel weekend successivo al convegno di cui sopra, della campagna informativa in strada attraverso stand espositivi e consegna delle compostiere domestiche. Successivamente le compostiere domestiche vengono consegnate agli utenti richiedenti e in possesso dei requisiti al Regolamento comunale, presso gli uffici della Società. Le compostiere sono state acquistate dalla Società.

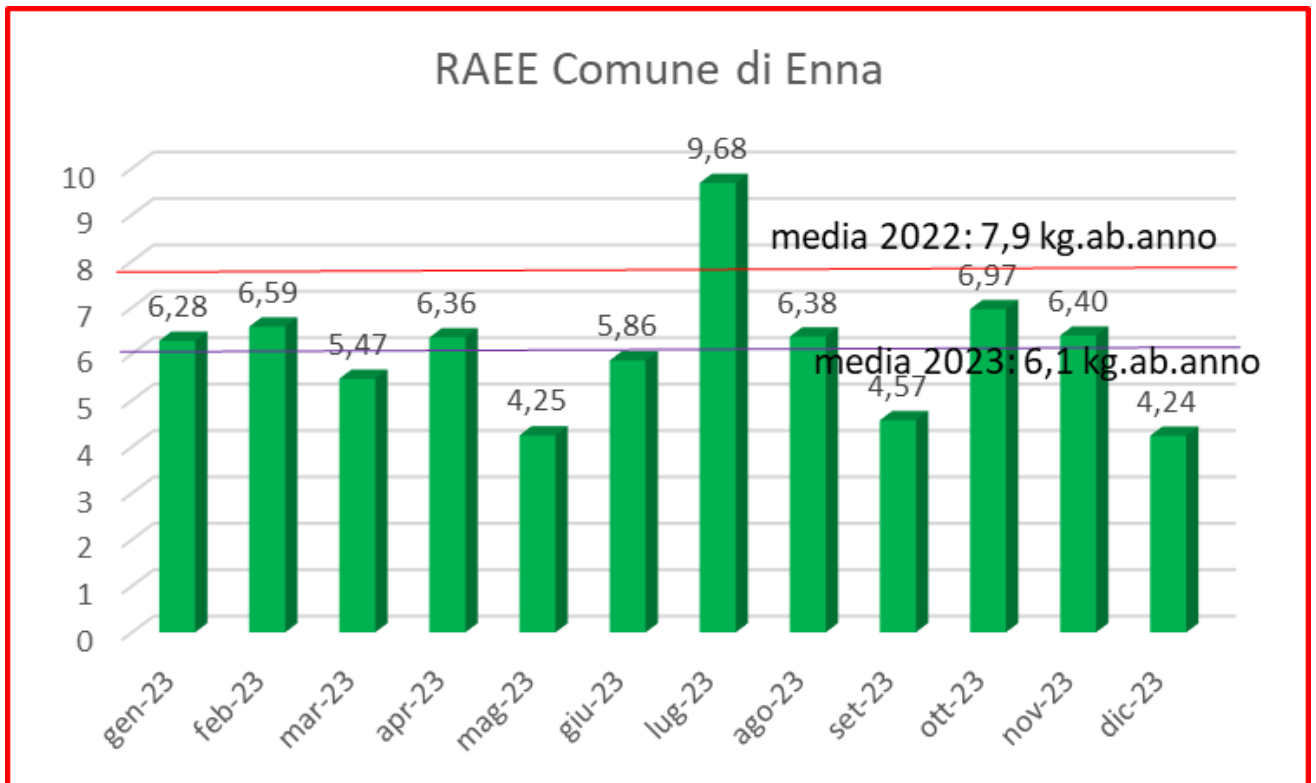
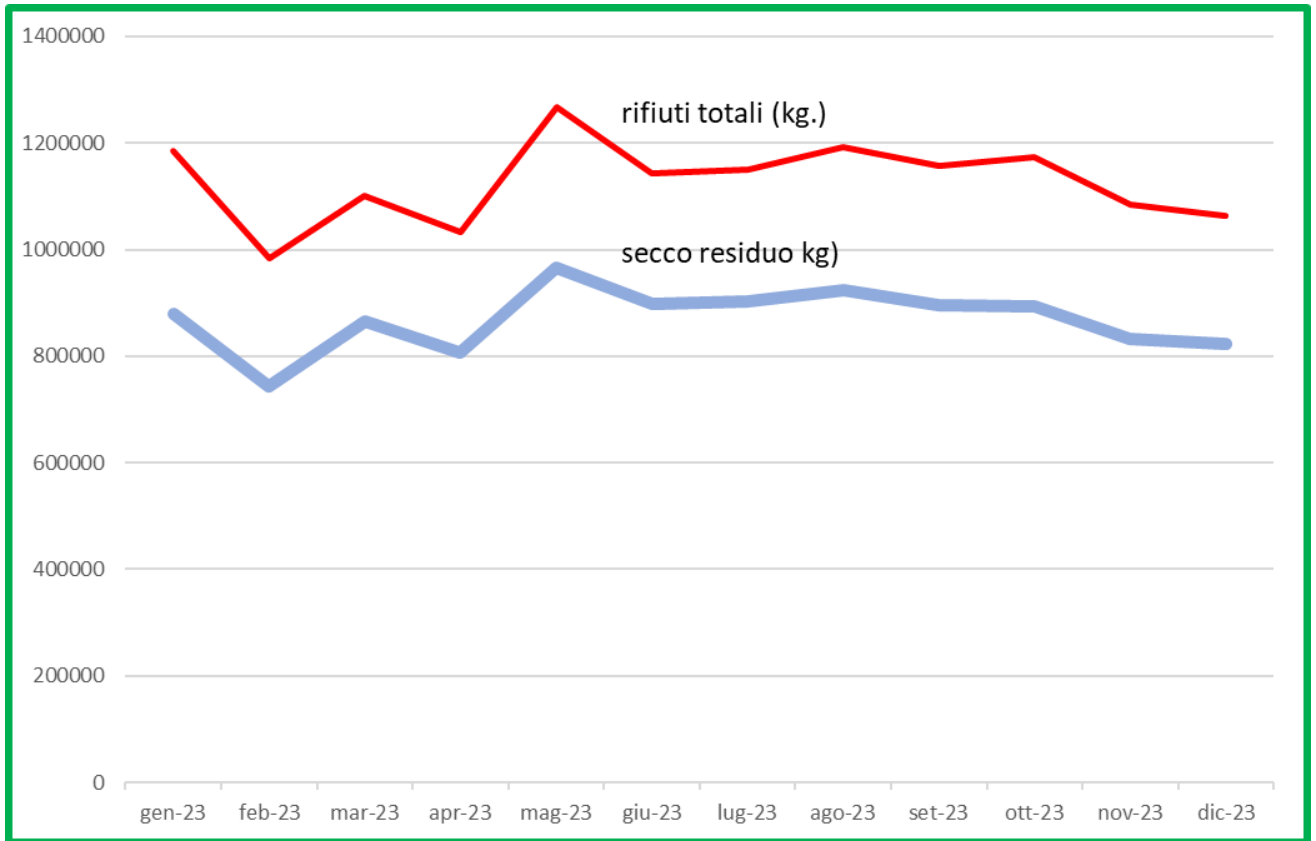
Dall'avvio del nuovo sistema di raccolta dei rifiuti urbani in maniera differenziata, con il metodo del "porta a porta", si può ben dire che il sistema è ormai entrato a regime. Anche per l'anno in esame si è registrato un considerevole risultato in termini di percentuale di raccolta differenziata pari al **68,55% (69,50% circa considerando i rifiuti recuperati autonomamente dalle utenze commerciali)** soprattutto per i rifiuti da avviare a recupero tramite i consorzi di filiera quali carta/cartone, vetro, plastica. Il dato mensile di r.d. più alto, pari al **72,31%** è stato registrato nel mese di marzo, mentre il dato più basso è stato registrato a gennaio con una percentuale del 63,09%. In controtendenza rispetto ai precedenti anni si registra una lieve diminuzione del recupero dei RAEE rispetto al 2022 che comunque rimane in linea con il raggiungimento degli obiettivi regionali di raccolta differenziata anche per singola frazione.

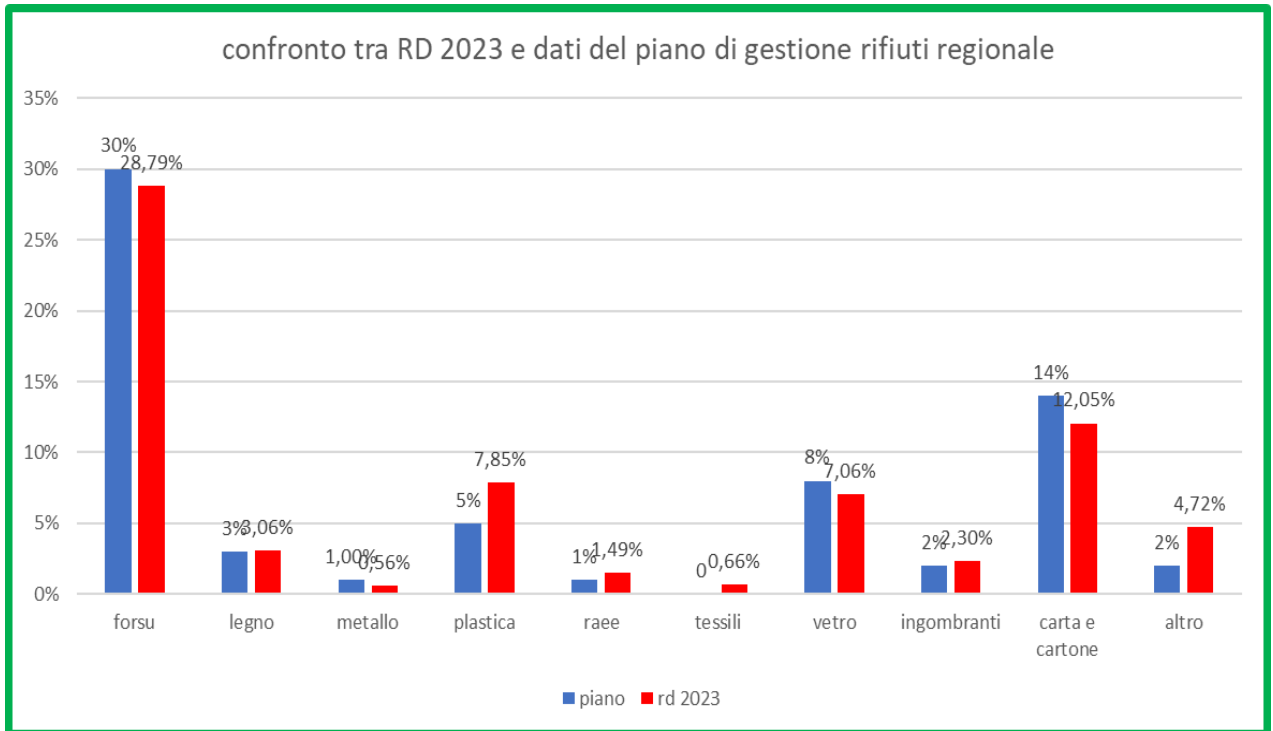
Nel 2023 si è registrato una diminuzione delle frazioni estranee nei rifiuti differenziati rispetto al 2022, ma il beneficio di ciò è stato ampiamente superato dai maggiori costi registrati per la selezione dei rifiuti preventiva all'avvio alle filiere Corepla e Comieco.

Anche per l'anno 2023 si registra uno scarso impegno da parte di uffici pubblici e utenze commerciali nella differenziazione dei rifiuti, anche se in diminuzione rispetto agli anni precedenti, in tal senso si rende sempre più opportuno un maggior coinvolgimento degli organi di controllo la cui attività consentirebbe un incremento della differenziata sia in termini quantitativi che qualitativi.

Per quanto riguarda le frazioni differenziate destinate ai Consorzi di Filiera afferenti all'accordo quadro Anci-Conai si registrano scostamenti minimi in aumento relativamente agli imballaggi in plastica, mentre per carta e cartone si registra sostanzialmente un miglioramento qualitativo con un incremento di raccolta di Cartoni (selettiva) a fronte di una diminuzione di pari quantità sul rifiuto carta/cartone (congiunta). La raccolta degli imballaggi in vetro ha registrato un decremento di circa il 6%, mentre si è avuto un incremento sensibile sugli imballaggi metallici. Per le altre frazioni differenziabili si sono registrati sensibili incrementi con conferimenti sempre crescenti di materiali recuperati presso i CCR, più precisamente gli incrementi/decrementi percentuali sono stati: Abbigliamento +18%, legno +9%, plastica dura +15%, ingombranti +48%, sfalci di potatura -32%, residui spazzamento -6%, pressoché invariati gli altri rifiuti, fatto salvo il secco residuo che ha registrato una flessione del 6%.







Anche per l'anno 2023 la società ha attuato un'adeguata campagna di sensibilizzazione e di informazione tramite volantini informativi, spot televisivi, comunicati stampa, etc. e un minor uso di sacchi di plastica nel conferimento della carta e del vetro.

Inoltre la società ha adottato anche per il 2023 l'**APP Junker**, un valido supporto per tutti gli utenti domestici e non.

L'assetto organizzativo e gestionale è finalizzato ad agevolare l'utenza alla separazione dei rifiuti con la finalità di ridurre quanto più possibile la frazione non recuperabile dalla frazione da avviare al recupero tramite i consorzi di filiera di cui all'accordo ANCI – CONAI.

Al fine di minimizzare gli scarichi da parte degli utenti e ottimizzare qualitativamente le postazioni di cassonetti a servizio delle utenze esterne all'area servita dalla raccolta RD p.a.p., è stato progressivamente ridotto il numero di postazioni, fino ad arrivare a quelle attuali site a: Zona artigiana C.da Gentilomo; C.da Curcio Staglio. In dette postazioni si è proceduto alla costituzione di centri zionali con cassonetti per il conferimento di diverse frazioni merceologiche. In tali aree, questa società ha provveduto e tutt'ora sta provvedendo, alla ottimizzazione con la realizzazione le opportune infrastrutture per rendere funzionali tali centri con una adeguata recinzione perimetrale, cartellonistica, un impianto di videosorveglianza messo a disposizione del Comando di Polizia locale per la rilevazione di comportamenti non conformi a quanto previsto dalla vigente Ordinanza Sindacale in tema di raccolta differenziata, e di illuminazione presso C.da Curcio Staglio.

Si ricorda che presso i sopramenzionati centri zionali, la società ha proceduto gradualmente all'istallazione presso il centro di C.da Gentilomo dei cassonetti "intelligenti" rfid e n. 2 cassoni multi-scomparto presso cui gli utenti conferiscono tramite un sistema di riconoscimento RFID che sblocca le botole di accesso agli 8 cassonetti ed apre automaticamente i contenitori. Sono stati installati cassonetti con riconoscimento rfid degli utenti anche presso il centro zonale di C.da Curcio Staglio. Così come per c.da Gentilomo la società ha provveduto a consegnare agli utenti un apposito dispositivo elettronico per l'apertura automatica dei contenitori e il conferimento dei rifiuti.

Nel Centro zonale della zona artigiana C.da Gentilomo, al fine di far fronte al sempre crescente quantitativo di plastica recuperato dalle utenze conferenti, è stato installato un cassone compattante con dispositivo RFID, cassone che tramite la pressa riduce volumetricamente tale tipologia di rifiuti e pertanto minimizza gli svuotamenti necessari.

Ad oggi la società EcoEnnaServizi S.r.l., oltre alla possibilità di ritiro sacchi tramite i distributori automatici, continua con la consegna diretta presso i propri uffici, di kit per la RD che comprendono mastelli per la carta, vetro, frazione organica e i sacchetti per frazione organica, plastica, metalli e secco residuo.

Si rammenta che, seppur non previsto nel piano di intervento, la società provvede alla fornitura e distribuzione alle utenze domestiche e non domestiche di mastelli da 40 lt. per la raccolta di carta e vetro in sostituzione alla raccolta tramite sacchetti. La ragione di tale scelta è data dal fatto che i sacchetti costituiscono frazione estranea che, nel processo di recupero degli stessi, comporta un incremento di frazioni estranee e dei relativi costi di recupero.

I mastelli e contenitori condominiali sono dotati di TAG per l'identificazione dell'utente a cui viene consegnato e che potrebbe essere utilizzato anche per l'applicazione della tariffa puntuale prevista tra gli obiettivi nazionali e regionali nell'ambito della gestione dei rifiuti.

La Società ha posto in essere le misure necessarie per strutturare l'azienda al fine del raggiungimento degli obiettivi sopra richiamati. Tra questi l'adeguamento della flotta mezzi che per la specifica modalità di raccolta adottata, prevede un numero cospicuo di mezzi leggeri per la raccolta p.a.p. in funzione della distrettualizzazione del territorio di raccolta operata nel territorio. Per quanto sopra la società EcoEnnaServizi, ha operato, nel solco di quanto indicato nel piano di intervento quale metodologia di espletamento del servizio, apportando alcune modifiche tendenti a aumentare il livello quali-quantitativo del servizio erogato.

Prosegue il servizio di ritiro pannolini, pannoloni e traverse salva-letto nelle giornate di giovedì e sabato.

Per le utenze non domestiche è dedicato un calendario di ritiro dei rifiuti per soddisfare al meglio le esigenze di tali utenze e massimizzare il quantitativo dei rifiuti differenziati prodotti dagli stessi.

Si rileva che sin dall'avvio dell'attività operativa gestionale si è ottenuta una regolarizzazione del servizio in termini di raccolta e ritiro dei rifiuti oltre che un'ottimizzazione dello spazzamento delle strade e delle piazze cittadine. Anche per il 2023 detto servizio ha visto l'utilizzo dello spazzamento meccanizzato mediante l'impiego di n. 2 spazzatrici meccaniche rispettivamente da mc 4 e mc 2 utilizzate per coprire tutto il territorio comunale (Enna Alta – Enna Bassa e Pergusa). Le predette macchine operatrici eseguono lo spazzamento meccanizzato in modo cadenzato, secondo un preciso calendario settimanale, in modo tale da coprire quasi tutte le Vie e Piazze principali della città di Enna; detto servizio, adeguatamente dinamico e molto efficace, non riesce tuttavia coprire alcune strade secondarie per le dimensioni delle stesse macchine operatrici utilizzate per le quali viene effettuato lo spazzamento manuale.

Al fine di migliorare il servizio di spazzamento manuale eseguito su alcune piazze cittadine del centro storico del comune di Enna, la società si è dotata di un **aspiratore elettrico semovente** che consente di ottimizzare e migliorare le attività di spazzamento manuale.

Sempre al fine di migliorare il livello di servizio erogato agli utenti ennesi, rispetto alle previsioni del piano d'intervento, oltre a garantire un numero di ore effettive di spazzamento ben superiore a quello previsto, si procede allo spazzamento giornaliero di vie in cui nel piano di

intervento era previsto una frequenza settimanale (es. viale Diaz, viale IV Novembre, ecc). La logistica di gestione dei rifiuti, oltre ai mezzi e alle attrezzature, comprende i due **Centri Comunali di Raccolta di c.da Venova e c.da Scifitello** dove vengono raggruppati i rifiuti in appositi cassoni prima di essere avviati al recupero. I suddetti centri comunali consentono agli utenti di conferire i rifiuti quali ingombranti, materassi, metalli ferrosi, abiti usati, olii esausti, batterie esaurite, etc. Tale possibilità ha quasi eliminato l'abbandono incontrollato di questi rifiuti nel territorio che in passato determinavano molteplici micro - discariche abusive con aggravio di costi dovuti ai necessari interventi di bonifica.

Presso il CCR sono stati effettuati lavori di manutenzione e acquisto di carrelli elevatori finalizzati alle operazioni all'interno degli stessi. In entrambi i Centri comunali di raccolta sono presenti n° 2 barre automatizzate per il controllo di accessi veicolari.

Sempre nell'ottica di una ottimizzazione dei servizi erogati agli utenti, già dal 2021 presso entrambi i CCR è possibile conferire RAEE e ingombranti, aperti tutti i giorni dal lunedì al sabato.

mattina: dalle 7 alle 13		pomeriggio: dalle 12 alle 18			
lunedì		martedì		mercoledì	
mattina	pomeriggio	mattina	pomeriggio	mattina	pomeriggio
Venova	Scifitello	Venova	Scifitello	Venova	Scifitello
giovedì		venerdì		sabato mattina	
mattina	pomeriggio	mattina	pomeriggio		
Scifitello	Venova	Scifitello	Venova	Venova e Scifitello	

A seguito della delega ricevuta dal Comune, la società ha stipulato le convenzioni con i consorzi di filiera previste nell'accordo ANCI – CONAI per la vendita dei rifiuti oggetto di convenzione. La misura del corrispettivo varia in funzione della qualità del materiale conferito in termini di presenza di frazioni estranee. Per tale ragione i rifiuti, prima di essere consegnati ai suddetti consorzi, vengono sottoposti a lavorazione presso piattaforme accreditate CONAI per conferire agli stessi caratteristiche di qualità che consentono di ottenere la fascia più alta di qualità e il massimo del corrispettivo.

Continua nell'anno in esame presso i CCR di c.da Scifitello e c.da Venova il sistema di **premiabilità** a favore degli utenti che portano direttamente i rifiuti differenziati da avviare al recupero in attuazione al Regolamento approvato dal Consiglio Comunale con determina n. 57 del 16 ottobre 2018. Si ricorda che all'interno dei centri, sono state realizzati punti di accoglienza mediante cassette in legno per la pesatura dei rifiuti e il successivo deposito nei contenitori dedicati alle diverse frazioni merceologiche e dell'assegnazione dei relativi punti con rilascio dello scontrino ai fini della riduzione Tari.

Sul sito web della società alla pagina **"Diamo peso al tuo impegno"** gli utenti possono verificare i punti raccolti corrispondenti ai rifiuti conferiti.

Per l'anno 2023 gli utenti che si sono registrati e che hanno beneficiato della premiabilità sono stati complessivamente **n. 686** (n.689 nel 2022), i rifiuti differenziati pesati pari ad **93.909 kg** (107.112 kg nel 2021) con un saldo complessivo pari a circa **823.320 punti** (935.747,93 punti nel 2022) da cui corrisponde uno sgravio complessivo sulla TARI per l'anno 2023 di circa **€8.233,20** (€9.357.48 nel 2022). Tale iniziativa ha incrementato il livello qualitativo dei rifiuti differenziati. La società, al sistema di premiabilità previsto dal Comune di Enna, ha affiancato la consegna alle utenze domestiche che conferiscono direttamente i rifiuti differenziati presso i CCR, di gadget legati alla riduzione dell'uso di oggetti in plastica monouso, quali piatti compostabili e borse in TNT con stampa su un lato monocolor.

Anche per il 2023 gli stessi premi sono stati raddoppiati e al raggiungimento di n. 2000 punti è stata altresì consegnata una borraccia termica per ridurre l'uso della plastica con l'intento di sensibilizzare i propri lavoratori e i cittadini alla riduzione dell'uso di plastica monouso. Per l'anno 2024 è prevista la consegna di alberi da frutto.

Prosegue, sempre al fine di un miglioramento continuo del livello di servizio erogato, ed in ottemperanza al deliberato del Consiglio Comunale del Comune di Enna, il servizio di **ritiro a domicilio degli ingombranti** da parte delle utenze che ne facciano richiesta (ogni terzo giovedì del mese), nel caso di difficoltà al conferimento diretto presso il CCR di C.da Venova e/o Scifitello.

Per l'anno in esame le richieste di ritiro a domicilio degli ingombranti e RAEE sono stati **n. 60** (n. 53 nel 2022).

Oltre alle attività sopra descritte la Società provvede a mettere in atto azioni per **l'informazione continua e diretta dei cittadini**, mediante spot televisivi, su canali di informazione online, oltre l'informazione diretta presso i nostri uffici o tramite telefono, e l'utilizzo **dell'App Junker** personalizzata.

L'App consente di essere consultata direttamente dagli utenti per fornire le informazioni richieste e per dirimere eventuali dubbi sulle modalità di conferimento e dove conferire alcune tipologie di rifiuti. Anche il **tabellone a led** installato presso la sede di questa società dà alcune brevi informazioni relative al servizio. La società tende, con questi mezzi una dematerializzazione delle informazioni verso gli utenti.

Oltre a puntare sull'incremento della percentuale della raccolta differenziata bisogna tendere alla qualità del rifiuto in termini di presenza di frazione estranea. *Tale obiettivo non può prescindere da una adeguata campagna informativa e soprattutto dai controlli e vigilanza da parte degli organi competenti.*

Le attività poste in essere hanno consentito di raggiungere obiettivi di raccolta differenziata significativi superando la soglia del 72% registrato nel mese di marzo, comportando quindi un'importante *riduzione del residuo secco* da avviare allo smaltimento presso le discariche autorizzate dalla Regione e una conseguente riduzione dei relativi oneri. Specificatamente per l'anno 2023 il residuo secco avviato a smaltimento è stato pari a 3.112 ton. Su un quantitativo complessivo pari a 10.427 ton. di rifiuti totali prodotti. Rispetto all'anno 2022 si è registrato una riduzione dei rifiuti avviato allo smaltimento pari al 6% circa.

A seguito dell'aggiudicazione del bando **Anci-CoReVe** per il contributo destinato allo sviluppo della raccolta differenziata di vetro per il cofinanziamento di attività formative e informative nelle scuole, la società si è attivata con il CENTRO di Educazione Ambientale A. Von Humboldt Onlus per il progetto di cui sopra che si è concluso nel mese di febbraio 2023. Il progetto è stato incentrato su una campagna informativa sul recupero del vetro, sulla conoscenza del vetro quale materia prima, delle sue origini, dell'uso dello stesso nel tempo, dei vantaggi del riuso della materia prima seconda sia mediante momenti in aula, che con organizzazione di momenti di "piazza" per incentivare il corretto conferimento.

Dal D. Lgs. 50/2016 al D.Lgs. 36/2023 e la Piattaforma e-procurement

Dal 18 ottobre 2018 entra in vigore l'obbligo di utilizzo dei mezzi di comunicazione elettronici e delle procedure elettroniche nelle gare d'appalto, utilizzando mezzi di comunicazione elettronici ai sensi dell'articolo 5-bis del decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82, Codice dell'amministrazione digitale.

La società per tutti gli affidamenti di servizi e forniture nel rispetto degli obblighi di cui al D.Lgs. 50/2016 “Codice Appalti” e nel rispetto degli atti di programmazione previsti dallo stesso o dalle norme vigenti utilizza una piattaforma telematica e-procurement fornita dalla DIGITAL PA.

Con l’entrata in vigore del nuovo Codice degli appalti (D.lgs 36/2023) la piattaforma e-procurement già utilizzata, consentirà la gestione “della digitalizzazione del ciclo di vita dei contratti (artt. 19-36) e decorrere dal primo gennaio 2024.

Obiettivi

Anche per l’anno in esame la Società, compatibilmente con le risorse finanziarie della società e di concerto con il Comune di Enna, si pone nuovi obiettivi e ha programmato alcune delle seguenti attività ed azioni utili a sensibilizzare gli utenti:

- promuovere l’istituzione di un mercatino per l’usato;
- avviare delle ricicliadi nelle scuole;
- verificare la possibilità di istituire un orto di comunità ove effettuare anche il vermicompostaggio;
- verificare la possibilità, tramite cofinanziamenti di installare compostiere di comunità e di prossimità.

Di seguito invece le azioni messe in atto dalla Società e gli obiettivi raggiunti:

- la riduzione di prodotti plastici monouso,
- la riduzione degli sprechi alimentari,
- la riduzione del volantinaggio,
- l’espletamento della raccolta differenziata presso il cimitero e grandi utenze quali l’ospedale;
- l’espletamento della raccolta differenziata durante il mercato settimanale o eventi e sagre;
- promuovere l’istituzione di un mercatino per lo scambio di libri presso i due CCR e la sede amministrativa della società;
- **iniziativa “diamo peso al tuo impegno”.**

Attività di ricerca e sviluppo

Ai sensi dell’articolo 2428 comma 2 numero 1 si dà atto che nel corso del **2023** è stata conclusa l’attività di ricerca in collaborazione con l’Università Kore di Enna inerente a un **progetto sperimentale per il vermi-compostaggio** della frazione organica dei rifiuti, conferendo alla stessa incarico di svolgere test di laboratorio volti alla valutazione della fattibilità tecnico-economica per il futuro scale up. L’Università di Enna Kore è responsabile delle attività di laboratorio, contribuendo a future proposte migliorative del prodotto e del suo affinamento. Mentre la società EcoEnnaServizi è responsabile della fornitura delle informazioni, di eventuali elaborati progettuali o schemi di filiera e di tutta la documentazione utile ai fini dello svolgimento dell’incarico-

Per quanto riguarda le attività di sviluppo possono essere annoverate la messa in funzione dei **n. 3 distributori automatici di sacchetti** al fine di aumentare il livello di servizio erogato ai cittadini.

Azioni proprie e azioni/quote di società controllanti

Ai sensi dell’art. 2428 comma 2 numero 3 si dà atto che la Società non detiene azioni proprie né azioni o quote di società controllanti.

Documenti approvati

In attuazione di quanto previsto dalla normativa in materia si informa che la Società si è dotata dei seguenti documenti e regolamenti:

- Regolamento Europeo sui dati 2016/679 del parlamento Europeo;

- Regolamento Albo Fornitori;
- Regolamento cassa economale;
- Regolamento disciplinare;
- Regolamento Reclutamento del personale approvato con Determina dell'Amministratore n. 3 21/04/2021;
- Carta dei Servizi e standard di qualità (ai sensi della Delibera Arera 15/2022);
- Regolamento "incentivi per attività tecniche" di cui all'art. 45 del d. lgs. 36/2023, approvato con Determina dell'Amministratore Unico n. 02 del 06/09/2023;
- Dotazione Organica e Mansionario aziendale, approvato con determina dell'amministratore unico del 11/10/2023.

Prevenzione della corruzione e trasparenza

In merito alla disciplina in materia di anticorruzione e trasparenza contenute rispettivamente nella L. 190/2012 e nel D.Lgs. n. 33/2013 (modificato dal d.lgs. 97/2016), l'Amministratore Unico ha provveduto alla nomina di un Responsabile per la prevenzione della corruzione e per la trasparenza con il compito di dare esecuzione a tutti gli adempimenti normativi connessi alla nomina con particolare riferimento alla gestione della sezione "Società Trasparente" contenuta sul sito istituzionale www.ecoennaservizi.it rispondente ai requisiti dettati dalle linee guida ANAC che riguardano dati, documenti e informazioni, pubblicazioni obbligatorie.

Nell'ambito dei controlli delle misure anti-corruzione con cadenza semestrale attuate per l'anno 2023 sono state eseguite le verifiche delle n. 10 aree di rischio.

Whistleblowing D.Lgs. 24/2023

Lo scorso 15 marzo è stato pubblicato il D.lgs. n. 24/2023 che recepisce la Direttiva UE n. 1937/2019 – c.d. "Direttiva Whistleblowing". Il Decreto, ampliando la portata oggettiva (gli illeciti e le violazioni che possono essere oggetto di segnalazioni) e soggettiva (coloro che sono legittimati a realizzare la segnalazione, i c.d. whistleblower), mira a colpire eventuali condotte illegittime, assicurando il buon andamento dell'ente pubblico o privato. Allo stesso tempo, nella convinzione di incentivare le segnalazioni, la nuova normativa prevede una lunga serie di tutele per il whistleblower.

La Società EcoEnnaServizi, al fine di ottemperare alle disposizioni in materia, ha attivato il software per il servizio di Whistleblowing che consente di segnalare le violazioni di disposizioni normative nazionali o dell'Unione europea che ledono l'interesse pubblico o l'integrità dell'amministrazione pubblica o dell'ente privato da parte di soggetti che nel contesto lavorativo ne vengono a conoscenza. L'applicativo garantisce la riservatezza dell'identità del segnalante, della persona coinvolta e della persona comunque menzionata nella segnalazione, del contenuto, relativa documentazione e consente la gestione nel rispetto della normativa.

Tra queste, la tutela della riservatezza.

Il link per l'invio di eventuali segnalazioni è pubblicato sul sito web della società nella sezione "altri contenuti", sottosezione "prevenzione della corruzione".

Organigramma



Dotazione Organica e mansionario

La società ha approvato in data 11/10/2023 la dotazione organica che risulta pari a 67 unità inquadrate come autisti, operatori ecologici e 5 unità inquadrate come impiegati amministrativi di cui un Dirigente che si occupa delle attività di direzione e coordinamento. Mentre il mansionario predisposto consente di organizzare le mansioni e le attività aziendali e associarle al personale.

Attività Patrimoniale 2023

Dall'avvio operativo della Società si è attivato un percorso di patrimonializzazione tendente soprattutto ad acquisire mezzi ed attrezzature adeguate allo svolgimento del servizio.

La flotta mezzi è suddivisa principalmente in quattro tipologie: i mezzi satelliti di capacità da 2 a 5 mc funzionali al sistema di raccolta p.a.p. nell'area servita; i mezzi pesanti costituiti perlopiù da autocompattatori di capacità da 24 mc necessari per il ritiro dei rifiuti nei centri zonali e il trasporto dei rifiuti presso gli impianti di smaltimento e/o recupero; mezzi per la movimentazione e trasporto dei rifiuti raccolti presso i CCR costituiti da mezzi scarrabili, casse auto-compattanti e casse a cielo aperto oltre le macchine operative in utilizzo all'interno dei CCR e moto api a supporto degli addetti allo spazzamento. In più la società ha acquistato n. 2 autocarri furgonati utilizzati per il ritiro dei farmaci scaduti, per il trasporto delle attrezzature necessarie alle attività di spazzamento, decespugliamento e consegna bidoni oltreché per eseguire i piccoli interventi di assistenza e manutenzione sui mezzi piccoli, per lo più moto api, in avaria.

Ad oggi la Società ha acquisito a patrimonio i seguenti mezzi:

- n. 1 autocarro con pianale, utilizzato sia per il servizio di ritiro a domicilio di rifiuti ingombranti e RAEE, sia per la consegna dei bidoni c/o le utenze, condominiali e non domestiche, nonché anche utilizzato per le attività a supporto dello spazzamento manuale nella frazione di Pergusa, quest'ultima stentatamente raggiungibile con le moto api, di cilindrata 50, adoperate nel centro cittadino per i medesimi servizi;
- n. 1 autocarro con pianale nuovo dotato di apposita gru caricatrice (per il servizio di ritiro a domicilio di rifiuti ingombranti e RAEE);
- n. 7 autocompattatori da 24 mc;
- n. 2 autocarri scarrabili utilizzati per la movimentazione e trasporto dei rifiuti raccolti presso i CCR;
- n. 9 autocarri con vasca da 2.2/3 mc;
- n. 1 autocarri con vasca da 4 mc e sistema di costipazione rifiuti;

- n. 6 autocarri con vasca da 5 mc e costipatore,
- n. 10 moto ape.

Per quanto riguarda le attrezzature vanno annoverate i mastelli e contenitori condominiali consegnati alle utenze per il p.a.p., le attrezzature per lo spazzamento e decespugliamento quali soffiatori e decespugliatori e i contenitori stradali per la raccolta dei rifiuti nei centri zionali. La restante parte dei mezzi necessari allo svolgimento del servizio viene momentaneamente acquisita tramite noleggio "full service".

Tali attrezzature e mezzi acquistati dalla Società rientrano nel patrimonio sociale della stessa di cui il Comune è il Socio unico di riferimento.

I Centri Zionali sono stati attrezzati con idonei contenitori per il conferimento dei rifiuti differenziati e del residuo secco oltre che di un sistema di video sorveglianza gestito direttamente dalla Polizia Municipale.

La gradualità dell'acquisto dei mezzi e delle attrezzature è principalmente dovuta alla limitata capacità finanziarie per cui si è proceduto agli acquisti con le risorse finanziarie derivanti dal corrispettivo mensile riconosciuto dal Comune, contenente anche una quota relativa al costo di ammortamento dei mezzi.

Attività Economica e Finanziaria

I **ricavi** della Società sono costituiti dai proventi del Comune di Enna in forza del contratto per lo svolgimento del servizio di igiene urbana e per una parte residuale dalle entrate per la vendita ai consorzi di filiera dei rifiuti provenienti dalla raccolta differenziata. Questi ultimi proventi vengono ribaltati allo stesso Comune di Enna sterilizzati dai costi sostenuti dalla società per lo smaltimento dei sovvalli e per la lavorazione dei rifiuti. A ciò si aggiungono gli eventuali ricavi per servizi accessori richiesti di volta in volta dal Comune che non sono previsti nel corrispettivo contrattuale del servizio, ma che rientrano nella sfera dei servizi di gestione dei rifiuti e igiene urbana.

I costi sostenuti sono esclusivamente quelli per lo svolgimento del servizio che possono essere raggruppate nelle seguenti macro-voci: personale, mezzi, attrezzature, materiali da lavoro, sicurezza, gestione CCR e spese generali.

Sotto il profilo economico non si rilevano complessivamente significativi scostamenti tra costi e ricavi.

Per quanto riguarda la parte finanziaria si riescono a garantire le scadenze degli impegni finanziari assunti durante il corso dell'esercizio anche grazie alla regolarità dei pagamenti del corrispettivo mensile da parte dell'Ente Committente.

PNRR – Misura M2C 1.1.1.1.1

Con riferimento agli investimenti previsti al PNRR che mirano al miglioramento della gestione dei rifiuti attraverso la meccanizzazione della raccolta differenziata e la creazione di ulteriori strutture di trattamento di rifiuti stessi, riguardo il Comune di Enna ha presentato, come Soggetto Destinataro, fino a 5 proposte che potrebbero rientrare nei finanziamenti previsti al comma 3 dell'art. 4 dell'avviso misura M2C.1.111.1. .

Tali finanziamenti approvati saranno destinati agli interventi di adeguamento e acquisto attrezzature che rendano efficienti i Centri Comunali di Raccolta (Venova - Scifitello).

ARERA – Autorità di regolazione per energia reti e ambiente

La legge 27 dicembre 2017, n. 205 ha attribuito all'Autorità funzioni di regolazione e controllo del ciclo dei rifiuti, anche differenziati, urbani e assimilati, da esercitarsi "con i medesimi poteri e nel quadro dei principi, delle finalità e delle attribuzioni, anche di natura sanzionatoria, stabiliti dalla legge 14 novembre 1995, n. 481" e già esercitati negli altri settori di competenza.

Per tale ragione la Società dall'anno 2021 provvede annualmente all'iscrizione e al pagamento del relativo contributo per il funzionamento dell'Autorità nella misura dello 0,30 per mille dei ricavi relativi all'ultimo bilancio approvato.

Sulla base della deliberazione ARERA (Autorità di Regolazione per Energia Reti e Ambiente), la società insieme al Comune di Enna, ha provveduto ad affidare alla società GF Ambiente l'incarico di consulenza per la predisposizione del Piano Economico Finanziario in conformità alle nuove prescrizioni dettate dall'ARERA. Il piano finanziario è redatto in base , con particolare riferimento alla determina n. 2/2021 del 4/11/2021 DRIF dell'ARERA che ha approvato gli schemi tipo degli atti costituenti la proposta tariffaria e le modalità operative per la relativa trasmissione all'Autorità, nonché chiarimenti su aspetti applicativi della disciplina tariffaria del servizio integrato dei rifiuti approvata con la deliberazione 363/2021/R/RIF (MTR-2) per il secondo periodo regolatorio 2024-2025.

Con la **Delibera Arera n.15/2022/R/rif del 18 gennaio 2022** sono cambiati i criteri degli standard di Qualità tecnica e contrattuale del servizio rifiuti di ogni ambito tariffario comunale con inevitabile coinvolgimento sui PEF annuali.

Nella Delibera vengono chiamati in causa, nel processo di omogeneizzazione dello standard di qualità tecnica e contrattuale, quali attori protagonisti, con rilevanti responsabilità, non soltanto gli Enti Territorialmente Competenti (ETC) in qualità di coordinatori del processo – le SRR in Sicilia – ma soprattutto i Comuni ed i relativi operatori economici aggiudicatari dei servizi integrati di igiene ambientale per la singola gestione tariffaria.

In sostanza il provvedimento di ARERA adotta il Testo Unico per la regolazione della qualità del servizio di gestione dei rifiuti urbani (TQRIF), prevedendo l'introduzione di un set di obblighi di qualità contrattuale e tecnica, minimi ed omogenei per tutte le gestioni, affiancati da indicatori di qualità e relativi standard generali differenziati per schemi regolatori, individuati in relazione al livello qualitativo effettivo di partenza garantito agli utenti nelle diverse gestioni.

In ottemperanza alla delibera Arera 15/2022 la società ha provveduto a redigere la propria Carta della qualità del servizio.

La SRR Enna Provincia ATO 6 quale Ente territorialmente Competente, ha approvato e redatto un'unica carta, frutto delle singole carte di qualità predisposte dai singoli gestori ciascuno per i servizi di rispettiva competenza in conformità alla normativa in vigore, in cui sono specificati gli obblighi e i livelli di qualità attesi per i servizi erogati e le loro modalità di fruizione, incluse le regole di relazione tra utenti e gestore del servizio di gestione dei rifiuti urbani.

La carta della qualità del servizio integrato di gestione dei rifiuti urbani, ha la finalità di avvicinare il cittadino/contribuente alla individuazione delle attività di gestione della TARI e, in modo particolare, per conoscere gli strumenti che lo stesso può utilizzare per ricevere informazioni e/o servizi.

La Carta dei servizi è pubblicata sul sito istituzionale della società.

Nell'ambito della delibera ARERA n. 15/2022 e nell'ottica di un miglioramento qualitativo dei servizi, è stato avviato nell'anno in esame il caricamento dei dati relativi ai servizi di consegna materiali, ritiri a domicilio di ingombranti e RAEE e segnalazioni di disservizi nella piattaforma della SRR Enna Provincia ATO 6.

Rischi aziendali e strumenti di controllo e gestione dei rischi

L'art. 6, comma 2 del D.Lgs. 175/2016, il c.d. "Testo Unico in materia di società a partecipazione pubblica", ha introdotto l'obbligo per tutte le società in controllo pubblico di predisporre specifici programmi di valutazione del rischio di crisi aziendale e di informare al riguardo l'Assemblea nell'ambito della relazione annuale sul governo societario.

L'intento è obbligare le società in controllo pubblico ad adottare degli strumenti che consentano di monitorare costantemente il mantenimento dell'equilibrio economico e finanziario, in modo

da evitare che eventuali risultati economici negativi o crisi di liquidità possano avere riflessi sui bilanci delle Amministrazioni pubbliche società.

Per verificare il mantenimento dell'equilibrio economico la Società nell'anno in esame, valutando le indicazioni contenute nel D.Lgs. 175/2016, ha predisposto un programma di valutazione del rischio aziendale adottato in materia di rischio di crisi d'impresa e delle modalità di gestione delle attività di monitoraggio delle aree di rischio individuate. Il Programma è stato elaborato sulla base della specifica operatività della Società ed in tal senso sono state definite le grandezze economiche e gli indicatori di riferimento, nonché le relative soglie di allarme.

Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Per il periodo successivo la chiusura dell'esercizio, sono da evidenziare alcuni avvenimenti ed effetti che hanno determinato significative influenze nei confronti della conduzione della gestione.

Prosegue nell'anno 2024 presso i CCR di c.da Scifitello e c.da Venova il **sistema di premialità** a favore degli utenti che portano direttamente i rifiuti differenziati da avviare al recupero in attuazione al Regolamento approvato dal Consiglio Comunale con determina n. 57 del 16 ottobre 2018. Per l'anno 2024 la Società assegnerà agli utenti conferitori un albero da frutto ogni 1000 punti, recependo in tal modo la norma internazionale ISO 14067 – Greenhouse Gases, Carbon Footprint of products. A tal fine la EcoEnnaServizi ha inteso la riduzione delle emissioni prodotte in termini di CO2 dal parco automezzi utilizzato attraverso la messa a dimora degli alberi nel territorio comunale con il fine di mitigare le emissioni climalteranti.

Nell'anno in corso la società ha ricevuto una richiesta di disponibilità dall'Area Piano di Zona del Comune di Enna nella qualità di soggetto promotore, per l'avvio di un progetto di **tirocinio formativo per n. 4 unità**. A tale richiesta la EcoEnnaServizi ha formalmente manifestato la propria disponibilità.

Con riferimento agli **investimenti previsti al PNRR** che mirano al miglioramento della gestione dei rifiuti attraverso la meccanizzazione della raccolta differenziata e la creazione di ulteriori strutture di trattamento di rifiuti stessi il comune di Enna ha ottenuto accesso al contributo per la realizzazione delle proposte presentate nell'ambito del comma 3 dell'art. 4 dell'avviso misura M2C.1.1I1.1. giusto Decreto del Ministero della Transizione Ecologica DM 396 del 28 settembre 2021 – misura: M2C.1.1 I 1.1 – linea d'intervento A, ed ha individuato la società EcoEnnaServizi S.r.l. quale soggetto realizzatore degli interventi.

Pertanto, la EcoEnnaServizi S.r.l e lo stesso Comune di Enna procedevano in data **31/01/2024** alla sottoscrizione della convenzione, come da format proposto dal Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica e approvato dai rispettivi soggetti, per la realizzazione degli interventi previsti dal finanziamento ricevuto (riferimento prot. societario n. 356 del 05/02/2024). Tale progetto proposto dal Comune di Enna e finanziato dal Ministero dell'Ambiente prevede l'adeguamento e acquisto di attrezzature che rendano maggiormente efficienti i centri comunali di raccolta di C.da Venova e di C.da Scifitello, gestiti dalla società EcoEnnaServizi Srl, con rifunionalizzazione dell'impianto e ripristino delle attrezzature necessarie all'attività degli stessi.

Con riferimento al bando relativo al **Credito d'imposta per materiali di recupero** (Spese 2019 e 2020) di cui al Decreto del 14 dicembre 2021, pubblicato in Gazzetta ufficiale del 9 febbraio 2022 n. 33 , in seguito all'istanza di partecipazione per l'ottenimento dell'incentivo trasmessa dalla Società in data 01/04/2022 (rif. ID domanda n. 00000377), in data 27/02/2024 è pervenuta la comunicazione in merito alla pubblicazione del decreto direttoriale n. 11 del 05/02/2024 di concessione del credito di imposta di cui all'art.1, commi 73-77 della L. 145/2018 a favore delle prime 406 imprese ammesse alle agevolazioni e la EcoEnnaServizi è risultata tra le prime 406. In attuazione dell'articolo 32, comma 1, della legge 18 giugno 2009, n. 69, il citato decreto del 05/02/2024 risulta anche pubblicato sul sito web istituzionale <https://www.mase.gov.it/archivio-bandi>. Tale il credito d'imposta, pari ad **€ 22.544,51**, sarà utilizzabile secondo le modalità previste dall'articolo 6 del decreto ministeriale 14 dicembre 2021 e dalla Risoluzione dell'Agenzia delle Entrate relativa alla misura in oggetto, contenente tra le altre indicazioni anche il codice tributo da utilizzare (7065).

Nell'ambito della disciplina in materia di prevenzione della corruzione e trasparenza (legge n. 190 del 2012 e D.lgs. n. 33 del 2013) e del **nuovo Codice dei contratti pubblici (D.lgs. n. 36 del 2023)**, dal primo di gennaio 2024 entrano in vigore gli articoli della parte II libro I del codice rubricata "della digitalizzazione del ciclo di vita dei contratti (artt. 19-36).

Dalla stessa data entra pertanto in vigore la **delibera ANAC n. 264 del 20/06/2023**, come modificata e integrata con delibera n. 601 del 19/12/2023, che riguarda l'art. 28 c.4 del nuovo Codice appalti che include "obblighi di trasparenza" e quindi anche agli obblighi di pubblicazione di cui al d.lgs. n. 33/2013.

Detto provvedimento ANAC individua gli atti, le informazioni e dei dati relativi alla programmazione di lavori, servizi e forniture, nonché alle procedure del ciclo di vita dei contratti pubblici.

Per dare attuazione alla digitalizzazione è stato realizzato un complesso sistema denominato "**ecosistema nazionale di approvvigionamento digitale (e-procurement)**". L'ecosistema si fonda sull'infrastruttura tecnologica della Piattaforma Digitale Nazionale Dati (PDND) per l'interoperabilità dei sistemi informativi e delle basi di dati.

L'Ecosistema nazionale ha, come fulcro, la Banca dati nazionale dei contratti pubblici (BDNCP) gestita da Anac la quale interagisce, da un lato, con le piattaforme di approvvigionamento digitale certificate utilizzate dalle stazioni appaltanti ed enti concedenti per gestire il ciclo di vita dei contratti, dall'altro con le banche dati statali che detengono le informazioni necessarie alle stazioni appaltanti e agli enti concedenti per gestire le varie fasi del ciclo di vita dei contratti pubblici.

La BDNCP scambia dati e informazioni in modalità interoperabile con tutte le altre componenti dell'ecosistema.

La Società EcoEnnaServizi ha affidato già nell'anno 2022 alla **DIGITAL PA**, quale piattaforma di approvvigionamento digitale certificata, il servizio relativo all'applicativo software "e-procurement" per l'espletamento delle procedure di gara secondo quanto disposto dall'art. 40 del D. LGS. 50/2016 e oggi secondo il nuovo disposto di cui al D. Lgs. 36/2023.

Con delibera dell'A.U. n. 01 del 10/01/2024 è stato approvato il **Regolamento per l'acquisizione di lavori, servizi e forniture di importo inferiore alle soglie europee** ai sensi del d. lgs. 36/2023 che si applica per l'affidamento di lavori, servizi e forniture assunti dalla società in quanto soggetto obbligato al rispetto dei principi e regole previste dal D. Lgs. 36/2023.

Il Bilancio

Giusta delibera dell'Amministratore Unico del 29/03/2024, viene approvato il progetto di Bilancio per l'esercizio chiuso al 31/12/2023.

Il **Bilancio d'esercizio al 31/12/2023** è stato redatto a norma delle vigenti disposizioni di legge in materia di bilancio d'esercizio, in conformità alle disposizioni degli artt. 2423 e seguenti del Codice civile. Nelle tabelle, i valori sono espressi in unità di Euro, al fine di fornire informazioni reddituali, patrimoniali, finanziarie e gestionali della società, corredate ove possibile, di elementi storici e valutazioni prospettiche.

Lo schema espositivo adottato risponde ai requisiti di chiarezza, veridicità e correttezza, richiesti dalla succitata normativa inerente alla redazione del Bilancio d'esercizio.

I dati riguardanti la situazione patrimoniale ed il conto economico della Società, di cui alcuni degli importi più salienti si ritiene utile riportare anche nella presente relazione, sono tutti puntualmente contenuti nel bilancio e nella nota integrativa a corredo dello stesso.

Le informazioni e le considerazioni qui recepite, che specificano i valori delle poste di bilancio meglio illustrate nella nota integrativa, valgono a chiarire le linee essenziali ed i fatti rilevanti che hanno caratterizzato la gestione del 2023.

Situazione patrimoniale e finanziaria

Per meglio comprendere il risultato della gestione della società, si fornisce di seguito un prospetto del conto economico riclassificato (in Euro).

Prospetto in sintesi dello stato patrimoniale

Nel prospetto seguente la sintesi delle varie voci significative dello stato patrimoniale confrontate con i valori del periodo precedente. Per ogni voce elencata è indicata anche la percentuale di incidenza che ogni voce ha sul suo totale.

SINTESI DI STATO PATRIMONIALE				
	31/12/2022		31/12/2023	
ATTIVO CORRENTE				
Liquidità immediate	433.675,00	38,97%	220.189,00	22,77%
Liquidità differite	677.980,00	60,93%	746.585,00	77,20%
Disponibilità	1.091,00	0,10%	295,00	0,03%
Totale Attivo corrente	1.112.746,00	61,43%	967.069,00	57,13%
IMMOBILIZZAZIONI				
Immobilizzazioni immateriali	48.553,00	6,95%	29.625,00	4,08%
Immobilizzazioni materiali	649.527,00	92,95%	695.199,00	95,82%
Immobilizzazioni finanziarie	711,00	0,10%	711,00	0,10%
Totale immobilizzazioni	698.791,00	38,57%	725.535,00	42,87%
TOTALI ATTIVO	1.811.537,00	100,00%	1.692.604,00	100,00%
PASSIVO CORRENTE	1.711.287,00	94,47%	1.575.069,00	93,06%
PASSIVO CONSOLIDATO	5.196,00	0,29%	4.968,00	0,29%
TOTALE PASSIVO	1.716.483,00	94,75%	1.580.037,00	93,35%

CAPITALE NETTO	95.054,00	5,25%	112.567,00	6,65%
TOTALE PASSIVO E CN	1.811.537,00	100,00%	1.692.604,00	100,00%
				51.692.604,00

Prospetto in sintesi del conto economico

Nel prospetto seguente la sintesi delle varie voci significative del conto economico confrontate con i valori del periodo precedente. Per ogni voce elencata è indicata anche la percentuale di incidenza che ogni voce ha sul suo totale.

SINTESI DI CONTO ECONOMICO				
	31/12/2022		31/12/2023	
<u>GESTIONE CARATTERISTICA</u>				
Ricavi Netti	4.850.784,00		4.886.681,00	
Costi	4.881.756,00	100,64%	4.955.470,00	101,41%
REDDITO OP. CARATTERISTICO	- 30.972,00	-0,64%	- 68.789,00	-1,41%
<u>GEST. EXTRA - CARATTERISTICA</u>				
Oneri fin. e Ricavi e altri proventi	55.595,00	1,15%	90.313,00	1,85%
REDDITO OPERATIVO				
Interessi e altri oneri Finanziari	0,00	0,00%	0,00	0,00%
Utile (perdite) su cambi	0,00		0,00	
REDDITO LORDO DI COMPETENZA	24.623,00	0,51%	21.524,00	0,44%
Componenti straordinari	0,00	0,00%	0,00	0,00%
REDDITO ANTE IMPOSTE	24.623,00	0,51%	21.524,00	0,44%
Imposte sul reddito d'esercizio	0,00	0,00%	4.007,00	0,08%
REDDITO NETTO	24.623,00	0,51%	17.517,00	0,36%

Stato patrimoniale riclassificato

Il prospetto dello stato patrimoniale riclassificato è un particolare strumento di analisi del patrimonio d'impresa, in quanto mette in evidenza con immediatezza i caratteri più salienti della composizione degli impieghi e delle fonti di capitale, nonché le relazioni che intercorrono tra caratteristiche classi di investimenti e di finanziamenti.

Nel seguente prospetto viene riportato lo stato patrimoniale riclassificato della società confrontato con quello dell'esercizio precedente. Per ogni voce del prospetto viene calcolata ed evidenziata la percentuale di variazione rispetto all'esercizio precedente.

STATO PATRIMONIALE			
	31/12/2022	31/12/2023	VAR. %
ATTIVO FISSO			
IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI	48.553,00	29.625,00	-38,98%
IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	649.527,00	695.199,00	7,03%
Terreni e Fabbricati	54.464,00	48.056,00	-11,77%
Altre immobilizzazioni	595.063,00	647.143,00	8,75%
IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE	711,00	711,00	0,00%
Partecipazioni	0,00	0,00	0,00%

Crediti v/controll., coll. e altre	711,00	711,00	0,00%
Altre immob.ni finanziarie	0,00	0,00	0,00%
TOTALE ATTIVO FISSO	698.791,00	725.535,00	3,83%
ATTIVO CORRENTE			
DISPONIBILITA' LIQUIDE	433.675,00	220.189,00	-49,23%
CREDITI	677.980,00	746.585,00	10,12%
Crediti v/clienti	555.528,00	596.789,00	7,43%
Crediti v/altri	111.837,00	133.373,00	19,26%
Ratei e risconti	10.615,00	16.423,00	54,72%
Altre attività finanz. A breve	0,00	0,00	0,00%
RIMANENZE	1.091,00	295,00	-72,96%
Materie prime	0,00	0,00	0,00%
Prodotti in corso di lav.	0,00	0,00	0,00%
Lavori su ordinazione	0,00	0,00	0,00%
Prodotti finiti	0,00	0,00	0,00%
Acconti	1.091,00	295,00	-72,96%
TOTALE ATTIVO CORRENTE	1.112.746,00	967.069,00	-13,09%
TOTALE IMPIEGHI	1.811.537,00	1.692.604,00	-6,57%
PASSIVO CORRENTE			
Debiti v/ banche	0,00	0,00	0,00%
Debiti v/ fornitori	235.762,00	321.201,00	36,24%
Acconti	0,00	0,00	0,00%
Altri debiti a breve	1.255.891,00	1.090.883,00	-13,14%
Ratei e risconti	219.634,00	162.985,00	-25,79%
TOTALE PASSIVO CORRENTE	1.711.287,00	1.575.069,00	-7,96%
PASSIVO CONSOLIDATO			
Fondi per rischi ed oneri	0,00	0,00	0,00%
Fondo TFR	5.196,00	4.968,00	-4,39%
Debiti v/Banche	0,00	0,00	0,00%
Altri debiti a M/L termine	0,00	0,00	0,00%
TOTALE PASSIVO CONSOLIDATO	5.196,00	4.968,00	-4,39%
CAPITALE NETTO			
Capitale sociale	10.000,00	10.000,00	0,00%
Ris. E utili/perdite portati a nuovo	60.431,00	85.050,00	40,74%
Utile perdita dell'esercizio	24.623,00	17.517,00	-28,86%
TOTALE CAPITALE NETTO	95.054,00	112.567,00	18,42%
TOTALE FONTI	1.811.537,00	1.692.604,00	-6,57%

Conto economico riclassificato a Valore Aggiunto

L'analisi della situazione economica si propone in primo luogo di valutare la redditività aziendale. Essa si può definire come l'attitudine del capitale di impresa a produrre redditi. Appare evidente allora come il reddito netto possa essere estremamente adatto a tale scopo. Tuttavia la redditività aziendale non può semplicemente essere misurata dal valore del reddito netto, come indicato in bilancio nel suo valore assoluto. La situazione economica può inoltre essere apprezzata anche da altri angoli visuali; le diverse riclassificazione del conto economico, con i valori espressi in termini percentuali, possono fornire indicazioni interessanti e di notevole valenza pratica anche da un punto di vista prospettico. Nel seguente prospetto viene riportato il conto economico riclassificato della società confrontato con quello dell'esercizio precedente. Per ogni voce del prospetto viene calcolata ed evidenziata la percentuale di variazione rispetto all'esercizio precedente.

CONTO ECONOMICO A VALORE AGGIUNTO			
	31/12/2022	31/12/2023	VAR. %
VALORE DELLA PRODUZIONE			
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	4.850.784,00	4.886.681,00	0,74%
Variazione rimanenze finali e sem	0,00	0,00	0,00%
Variazione lavori in corso	0,00	0,00	0,00%
Incremento imm. Per lav. Interni	0,00	0,00	0,00%
TOTALE VALORE DELLA PRODUZIONE	4.850.784,00	4.886.681,00	0,74%
COSTI			
Costi per materie prime	357.964,00	335.911,00	-6,16%
Costi per servizi	1.077.721,00	1.134.070,00	5,23%
Costi per il godimento di beni di terzi	142.999,00	172.912,00	20,92%
Variazione delle rimanenze materie prime	0,00	0,00	0,00%
Oneri diversi di gestione	32.589,00	42.907,00	31,66%
TOTALE COSTI	1.611.273,00	1.685.800,00	4,63%
VALORE AGGIUNTO	3.239.511,00	3.200.881,00	-1,19%
Costi per il personale	2.961.335,00	2.966.295,00	0,17%
MARGINE OPERATIVO LORDO - EBITDA	278.176,00	234.586,00	-15,67%
Ammortamenti e svalutazioni	309.148,00	303.375,00	-1,87%
Accantonamento per rischi	0,00	0,00	0,00%
Altri accantonamenti	0,00	0,00	0,00%
REDDITO OPERATIVO - EBIT	- 30.972,00	- 68.789,00	122,10%
PROVENTI E ONERI GESTIONE PATRIMONIALE			
Altri ricavi e proventi	55.589,00	90.302,00	62,45%
Proventi da partecipazione	0,00	0,00	0,00%
Altri proventi finanziari			0,00%
Da titoli iscritti nelle immobilizzazioni	0,00	0,00	0,00%
da titoli iscritti nell'attivo circolante	0,00	0,00	0,00%
Rivalutazioni			0,00%
di partecipazioni	0,00	0,00	0,00%

di titoli iscritti nell'attivo circolante	0,00	0,00	0,00%
Svalutazioni			0,00%
di partecipazioni	0,00	0,00	0,00%
di titoli iscritti nell'attivo circolante	0,00	0,00	0,00%
RISULTATO GESTIONE PATRIMONIALE	55.589,00	90.302,00	62,45%
PROVENTI E ONERI GESTIONE FINANZIARIA			
Prov. da crediti iscritti nelle immob.ni	0,00	0,00	0,00%
Prov. diversi dai precedenti	6,00	11,00	83,33%
Interessi e altri oneri finanziari	0,00	0,00	0,00%
Utili perdite su cambi	0,00	0,00	
Rivalutazioni di imm. finanziarie	0,00	0,00	0,00%
Svalutazioni di imm. Finanziarie	0,00	0,00	0,00%
RISULTATO DELLA GESTIONE FINANZIARIA	6,00	11,00	83,33%
Proventi e oneri straordinari	0,00	0,00	0,00%
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE	24.623,00	21.524,00	-12,59%
Imposte sul reddito d'esercizio	0,00	4.007,00	100,00%
UTILE PERDITA DELL'ESERCIZIO	24.623,00	17.517,00	-28,86%

Dalla riclassificazione del Conto Economico a valore aggiunto, riferito al bilancio chiuso al 31/12/2023, si evidenziano i seguenti dati:

Descrizione	31/12/2022	31/12/2023	Var. %
Valore aggiunto	3.239.511,00	3.200.881,00	-1,19%
Margine operativo netto - EBIT	- 30.972,00	- 68.789,00	122,10%
Margine operativo lordo - EBITDA	278.176,00	234.586,00	-15,67%
Risultato prima delle imposte	24.623,00	21.524,00	-12,59%
Risultato d'esercizio netto	24.623,00	17.517,00	-28,86%

Stato patrimoniale finanziario	31/12/2022	31/12/2023
IMPIEGHI		
Immobilizzazioni Immateriali	48.553,00	29.625,00
Immobilizzazioni Materiali	649.527,00	695.199,00
Immobilizzazioni Finanziarie	711,00	711,00
Rimanenze	1.091,00	295,00
Liquidità differite	677.980,00	746.585,00
Liquidità immediate	433.675,00	220.189,00
TOTALE IMPIEGHI	1.811.537,00	1.692.604,00
FONTI		
Patrimonio netto	95.054,00	112.567,00
Passivo consolidato	5.196,00	4.968,00

Totale Capitale Permanente	100.250,00	117.535,00
Passivo corrente	1.711.287,00	1.575.069,00
TOTALE FONTI	1.811.537,00	1.692.604,00

INDICATORI		
Peso delle immobilizzazioni (I/K)	38,57	42,87
Peso del capitale circolante (C/K)	61,43	57,13
Peso del capitale proprio (N/K)	5,25	6,65
Peso del capitale di terzi (T/K)	94,75	93,35
Copertura immobilizzi (I/P)	697,05	617,29
Indice di disponibilità (C/Pc)	65,02	61,40
Indice di liquidità [(Li+Ld)/Pc]	64,96	61,38
Indice di autocopertura del capitale fisso (N/T)	5,54	7,12

Le fonti di finanziamento sono rappresentate dal capitale di rischio e dal capitale di terzi, costituito quest'ultimo dai debiti a breve e dagli impieghi finanziari a medio/lungo termine. I rapporti di composizione mostrano in quale misura le diverse categorie di fonti incidono sull'intero importo della sezione di appartenenza. Lo studio del livello di indebitamento della gestione inizia da tre fondamentali indici di composizione delle fonti:

- **Indice di autonomia finanziaria**
- **Rapporto di indebitamento**
- **Equity ratio/ assets ratio**

Equity/assets ratio

L'Equity ratio o assets ratio, ottenuto dal rapporto tra il Patrimonio netto e l'Attivo fisso, indica in che misura le immobilizzazioni vengono finanziate con risorse dell'azienda.

Il valore di tale indice, riferito al bilancio chiuso al 31/12/2023 è uguale a 0,16. Rispetto all'esercizio precedente si evidenzia una migliore copertura delle immobilizzazioni con risorse dell'azienda

Autonomia finanziaria

L'indice di autonomia finanziaria, ottenuto dal rapporto tra il patrimonio netto e il totale impieghi, Indica quanta parte di finanziamenti proviene da mezzi propri dell'azienda.

Il valore di tale indice, riferito al bilancio chiuso al 31/12/2023 è uguale a 6,65%. Rispetto all'esercizio precedente si evidenzia un maggior ricorso all'autofinanziamento per reperire i fondi da investire negli impieghi elencati tra le attività.

Dato che il valore della percentuale di autofinanziamento è minore al 33%, si evidenzia una sottocapitalizzazione della società.

Rapporto di indebitamento

Il rapporto di indebitamento è ottenuto dal rapporto tra i debiti e capitale netto.

Il valore di tale indice, riferito al bilancio chiuso al 31/12/2023 è uguale a 14,04. Rispetto all'esercizio precedente si evidenzia una riduzione del valore.

Il valore dell'indice, riferito al bilancio chiuso al 31/12/2023 indica una struttura finanziaria equilibrata.

INDICI DI LIQUIDITA'

Gli indici di liquidità sono rapporti calcolati tra varie grandezze del bilancio riclassificato al fine di evidenziare la situazione di liquidità dell'impresa. L'analisi della situazione di liquidità mira ad evidenziare in quale misura la composizione impieghi - fonti sia in grado di produrre, nel periodo breve, equilibrati flussi finanziari.

Nell'ambito delle analisi sulla liquidità aziendale, due sono i rapporti maggiormente utilizzati:

- indice di liquidità primaria.
- Indice di liquidità generale;

Liquidità primaria

Tale indice è anche conosciuto come quick test ratio ed indica la capacità dell'azienda di coprire le passività di breve periodo con il capitale circolante lordo, ossia con tutte le attività prontamente disponibili e/o comunque velocemente liquidabili. Esprime in definitiva, l'attitudine della gestione aziendale a soddisfare impegni finanziari a breve. Il suo valore, quindi, dovrebbe essere ampiamente positivo.

Il valore di tale indice, riferito al bilancio chiuso al 31/12/2023 è uguale a 0,61. Rispetto all'esercizio precedente si evidenzia una riduzione del valore

Il valore dell'indice, riferito al bilancio chiuso al 31/12/2023 indica che l'impresa è in grado di far fronte alle uscite future, derivati dall'estinzione delle passività a breve, con le entrate future provenienti dal realizzo delle poste maggiormente liquide delle attività correnti. In sintesi si evidenzia un ottimo equilibrio finanziario.

Indice di liquidità generale

L'indice di liquidità generale detto anche current ratio è dato dal rapporto tra le attività correnti e le passività correnti dell'impresa.

Il valore di tale indice, riferito al bilancio chiuso al 31/12/2023 è uguale a 0,61. Rispetto all'esercizio precedente si evidenzia una riduzione del valore

ANALISI PER MARGINI

Dalla riclassificazione dello Stato patrimoniale sono stati calcolati i dati necessari per il calcolo dei margini di struttura.

I principali margini di struttura sono:

- il capitale circolante netto;
- il margine di tesoreria;
- il margine di struttura.

Margine di struttura

Il margine di struttura rappresenta una delle grandezze differenziali desumibili dal bilancio. Il valore di tale margine si ottiene come differenza tra il capitale netto e le attività immobilizzate.

Il valore del margine di struttura, riferito al bilancio chiuso al 31/12/2023 è uguale a - 612968. Rispetto all'esercizio precedente si evidenzia una riduzione del valore.

Il valore del margine di struttura, riferito al bilancio chiuso al 31/12/2023 indica che il capitale proprio non è sufficiente a coprire le attività immobilizzate, quindi si evidenzia una struttura finanziaria non equilibrata poiché una parte degli investimenti immobilizzati è finanziata con debiti a breve.

Capitale Circolante Netto

Il Capitale Circolante Netto indica il saldo tra il capitale circolante e le passività correnti. Questo indice evidenzia il grado d'indipendenza delle attività correnti dalle fonti a breve. Il valore del Capitale Circolante Netto, riferito al bilancio chiuso al 31/12/2023 è uguale a -608000. Rispetto all'esercizio precedente si evidenzia una riduzione del valore. Il valore del Capitale Circolante Netto, riferito al bilancio chiuso al 31/12/2023 esprime una situazione negativa della situazione finanziaria-patrimoniale dell'azienda, ciò sta ad indicare che l'azienda sta finanziando con fonti a breve attività immobilizzate esponendosi così a rischi di natura finanziaria.

Margine di tesoreria

Il margine di tesoreria esprime la capacità dell'azienda di coprire le passività correnti a breve termine con l'utilizzo delle disponibilità liquide e dei crediti a breve. Pertanto il margine di tesoreria è un indicatore, in termini assoluti, della liquidità netta dell'impresa, prescindendo dagli investimenti economici e dalle rimanenze. In valore viene calcolato dalla differenza tra le liquidità (immediate e differite) e le passività correnti. Il valore del Margine di tesoreria, riferito al bilancio chiuso al 31/12/2023 è uguale a -608295. Rispetto all'esercizio precedente si evidenzia una riduzione del valore. Il valore del Margine di tesoreria, riferito al bilancio chiuso al 31/12/2023 esprime una situazione di crisi della liquidità.

ANALISI DELLA SITUAZIONE ECONOMICA

La situazione economica viene tipicamente analizzata attraverso il calcolo dei noti indici di redditività del capitale proprio (ROE) e di redditività del capitale investito (ROI). Il primo è un indice sintetico che esprime la redditività del capitale investito nell'Azienda da parte dei soci, mentre il secondo esprime il risultato della gestione tipica dell'impresa, misurando la capacità aziendale di produrre reddito attraverso la sola gestione caratteristica, indipendentemente dai contributi delle altre gestioni (straordinaria, ecc.) e dagli oneri della gestione finanziaria.

ROA - Return on Assets

Il valore espresso dal presente indice Indica la redditività del capitale investito a prescindere dalle fonti di finanziamento. Misura la capacità dell'azienda a rendere remunerativi gli investimenti di capitale. Il valore del presente indice viene ottenuto dal rapporto tra il Reddito operativo e il totale impieghi.

Il valore del ROA, riferito al bilancio chiuso al 31/12/2023 è uguale a -0,04. Rispetto all'esercizio precedente si evidenzia una riduzione del valore.

ROI - Return on Investments

Il Roi o Return on investments indica il rendimento del capitale investito al netto degli impieghi estranei alla gestione caratteristica. Il valore del presente indice viene ottenuto dal rapporto tra il Reddito operativo e il Capitale investito riferito alla gestione caratteristica.

Il valore del ROI, riferito al bilancio chiuso al 31/12/2023 è uguale a -0,05. Rispetto all'esercizio precedente si evidenzia una riduzione del valore.

ROE - Return on Equity

Il valore del ROE esprime il tasso di rendimento del capitale proprio al netto delle imposte. Rappresenta un indicatore di sintesi della convenienza ad investire in qualità di azionista

nell'azienda. Il valore del presente indice viene ottenuto dal rapporto tra il Risultato netto d'esercizio e il valore del Patrimonio netto al netto del risultato d'esercizio.

Il valore del ROE, riferito al bilancio chiuso al 31/12/2023 è uguale a 0,18. Rispetto all'esercizio precedente si evidenzia una riduzione del valore.

ROS- Return on sales

Il ROS o Return on sales indica il reddito operativo medio per unità di fatturato, rappresenta cioè la capacità remunerativa del flusso di ricavi prodotti dalla gestione caratteristica. Il valore del presente indice viene ottenuto dal rapporto tra il Reddito operativo e il valore dei Ricavi. Il valore del ROS, riferito al bilancio chiuso al 31/12/2023 è uguale a -0,01. Rispetto all'esercizio precedente il valore dell'indice non ha subito variazioni.

INDICATORI DI PRODUTTIVITA' ED EFFICIENZA

Gli indicatori che saranno illustrati consentono di esprimere valutazioni sul grado di efficienza relativo alle modalità di utilizzo dei fattori produttivi a disposizione dell'impresa. Tali indicatori rapportano i risultati realizzati con i fattori impiegati ovvero le quantità di output (volumi di produzione, volumi di vendita, numero di ore lavorate, ecc) con quantità di input.

Tra gli indicatori più significativi si segnalano i seguenti:

- **Ricavi per dipendente**
- **Valore aggiunto per dipendente**
- **Reddito operativo per numero di dipendenti**

Ricavi / Numero dipendenti

Il valore espresso dal rapporto tra i ricavi e il numero dei dipendenti indica il ricavo medio pro-capite. La valutazione di tale indice varia in funzione delle caratteristiche dell'azienda e del settore di appartenenza.

Il valore di tale indice, riferito al bilancio chiuso al 31/12/2023 è uguale a 71862,96. Rispetto all'esercizio precedente ha subito un incremento.

Valore aggiunto / numero dipendenti

Il valore ottenuto dal rapporto tra il valore aggiunto e il numero di dipendenti, Indica il valore aggiunto prodotto mediamente per ogni dipendente.

Il valore di tale indice, riferito al bilancio chiuso al 31/12/2023 è uguale a 47071,78. Rispetto all'esercizio precedente ha subito un incremento.

Reddito operativo / n. dipendenti

Il presente valore ottenuto dal rapporto tra Reddito operativo e numero di dipendenti, indica il reddito operativo prodotto mediamente per ogni dipendente.

Il valore di tale indice, riferito al bilancio chiuso al 31/12/2023 è uguale a -1011,6. Rispetto all'esercizio precedente si evidenzia una riduzione del valore.

INDICI DI ROTAZIONE

Gli indici di rotazione del bilancio, analizzano la velocità di rotazione delle classi di valori dell'attivo circolante e del passivo corrente, ovvero l'analisi della velocità di rinnovo delle classi di valori del Capitale Circolante Netto Operativo. Questo procedimento consente di indagare il succedersi dei flussi finanziari legati ai cicli gestionali correnti di acquisto-trasformazione-vendita. Quando l'incasso derivante dalle vendite avviene in periodo posteriore al pagamento dei fattori produttivi correnti, si genera un fabbisogno finanziario, che deve essere coperto al fine di garantire la solvibilità a breve. Una situazione favorevole si verifica invece nella situazione in cui l'incasso delle vendite precede il pagamento degli acquisti correnti, comportando una generazione di liquidità e favorendo il mantenimento

dell'equilibrio della gestione. Per poter analizzare i tempi dei flussi finanziari legati ai cicli gestionali correnti, è essenziale calcolare:

- l'indice di rotazione del capitale investito
- I giorni medi di magazzino
- I giorni di dilazione dei crediti
- I giorni di dilazione dei debiti

Rotazione del capitale investito

La rotazione del capitale investito è data dal rapporto tra ricavi netti e capitale investito. Tale indice rileva quante volte il capitale riesce a ruotare, ossia a tornare in forma liquida, per effetto delle vendite. Un suo aumento quindi, indica un miglioramento della gestione del capitale investito.

Il valore di tale indice, riferito al bilancio chiuso al 31/12/2023 è uguale a 2,89. Rispetto all'esercizio precedente ha subito un incremento.

Giorni medi di magazzino

Il valore ottenuto dal rapporto tra le rimanenze e gli acquisti moltiplicato per 365, esprime la durata media con cui si rinnovano le giacenze di magazzino

Il valore di tale indice, riferito al bilancio chiuso al 31/12/2023 è uguale a 0,32. Rispetto all'esercizio precedente si evidenzia una riduzione del valore.

Giorni di dilazione dei crediti

Il valore ottenuto dal rapporto tra i Crediti v/clienti e il valore dei ricavi, moltiplicato per 365, indica la velocità di rigiro dei crediti e quante volte questi ruotano per effetto delle vendite.

Il valore di tale indice, riferito al bilancio chiuso al 31/12/2023 è uguale a 44,58. Rispetto all'esercizio precedente ha subito un incremento.

Giorni di dilazione dei debiti

Il valore ottenuto dal rapporto tra i Debiti v/fornitori e il valore degli acquisti, moltiplicato per 365, indica la velocità di rigiro dei debiti.

Il valore di tale indice, riferito al bilancio chiuso al 31/12/2023 è uguale a 69,54. Rispetto all'esercizio precedente ha subito un incremento.

INFORMAZIONI SULL'AMBIENTE E SUL PERSONALE

Personale

Nel corso dell'esercizio non si sono verificate morti sul lavoro del personale iscritto al libro matricola.

Nel corso dell'esercizio non si sono verificati infortuni gravi sul lavoro che hanno comportato lesioni gravi o gravissime al personale iscritto al libro matricola.

Nel corso dell'esercizio non si sono registrati addebiti in ordine a malattie professionali su dipendenti o ex dipendenti e cause di mobbing, per cui la società è stata dichiarata definitivamente responsabile.

Il Personale

Alla data del **31/12/2023** risultano in forza n° **68** dipendenti così suddivisi:

Al 31/12/2023	DIRIGENTI	IMPIEGATI	OPERATORI
n.	1	5	62

Ambiente

Nel corso dell'esercizio non si sono verificati danni causati all'ambiente per cui la società è stata dichiarata colpevole in via definitiva.

*Al Socio Unico, nel rinviare alla nota integrativa per un'esauriente illustrazione dei dati di bilancio e ritenendo di avere operato al meglio nella gestione della Società, presento un bilancio di esercizio chiuso al 31/12/2023, il quale riporta un risultato d'esercizio positivo. Infatti si evidenzia un Utile netto pari a **Euro 17.517,00**.*

Rispetto all'esercizio precedente si evidenzia un decremento dell'utile d'esercizio di Euro 7.106,00.

Enna, lì 29.03.2024

L'Amministratore Unico
f.to Dott. Santo Castagna

*Firma autografa sostituita a mezzo stampa
ai sensi dell'art. 3 del D.Lgs. 39/93 e s.m.i.*